



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 949 DEL 30/07/2026

OGGETTO: VIA GRAMSCI

**TEMPORANEA MODIFICA DELLA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE
VEICOLARE - SISTEMA ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE - CAVIDOTTO DEL CENTRO - FASI 6 - 7 - 8 - 9 - 10**

**ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA E DELLA
CIRCOLAZIONE STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E
LIMITAZIONI PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE**

IL DIRIGENTE

Premesso che

l'impresa Gruppo ICM S.p.A. ha presentato istanza PG/2026/291238 in data 10.06.2026, con la quale ha richiesto l'emissione di un provvedimento di modifica della viabilità in un tratto delle strade in oggetto, nel territorio del Municipio I – Centro-Est, per eseguire lavori di realizzazione “cavidotto del centro” la cui esecuzione, nell'ambito Progetto del “Sistema Assi di Forza” per il trasporto pubblico locale, coinvolge tratti stradali di via Gramsci;

Preso atto

- del “Verbale di consegna lavori – Stralcio Il Lotto funzionale 1a Asse Centro e Levante e 1b Asse Ponente” avente ad oggetto – *Progettazione esecutiva ed esecuzione dei relativi lavori e delle forniture necessarie per la realizzazione degli Assi Centro, Levante e Ponente (Lotto 1) e dell'Asse Val Bisagno (Lotto 2) nell'ambito della realizzazione del sistema degli assi di forza per il Trasporto Pubblico Locale di Genova* – emesso dall'Area Project Management Office PG/2024/459443 del 11.09.2024 con il quale si attesta che “non vi sono differenze tra le condizioni dei luoghi ed il progetto esecutivo e le aree in cui devono eseguirsi i lavori e lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio delle dovute pratiche necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto”;

- della richiesta con le disposizioni espresse dal Responsabile Unico del Progetto e Dirigente Responsabile della “Struttura Progetto 4 Assi di Forza del TPL”;
- del “VERBALE DI CONSEGNA D’AREA” – Cavidotto Piazza Verdi – Via Cantore (art. 5-comma 2-D.M. 49/18) del 01.12.2025 firmato dal Responsabile Unico del Progetto in data 05.12.2025;
- del cronoprogramma trasmesso dall’Area Management Office – Progetto 4 Assi per il Trasporto Pubblico Locale del comune di Genova in data 27.07.2026 nel quale l’Impresa Esecutrice non ha calendarizzato l’intervento in oggetto;
- degli esiti dell’incontro tecnico con Impresa esecutrice, Direzione Lavori, Stazione Appaltante AMT tenutosi in data 28.07.2026, durante il quale è stato valutato l’avvio della cantierizzazione in oggetto a partire dal giorno 03.08.2026;

Atteso che

- la richiesta è da intendersi quale parte di una più vasta attività che vedrà coinvolti i sedimi stradali di numerose strade cittadine;
- le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la fluidità della circolazione veicolare e pedonale;
- l’esecuzione dei lavori in esame comporterà l’occupazione, se pur per differenti tratte, di una delle corsie destinate al transito veicolare e, nello specifico, quella riservata ai mezzi del TPL;

Valutato che

per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all’adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l’incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

Ritenuto opportuno

- istituire la limitazione temporanea della velocità massima a 30 km/h per tutte le categorie di veicoli, in sostituzione del limite di velocità esistente, ai sensi di quanto previsto dall’art. 142 comma 2 del vigente Codice della Strada, al fine di garantire condizioni di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visto

il piano di segnalamento temporaneo specifico per le fasi in oggetto *“Piano di mobilità – Sistema degli assi di forza per il trasporto pubblico locale (rete filoviaria e strutture connesse) – Cavidotto Via Gramsci – FASE 6, FASE 7, FASE 8, FASE 9, FASE 10 (REV00)”* trasmesso dall’Impresa Esecutrice in data 10.07.2026;

Visti inoltre

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013, in allegato;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285 e s.m.i. “*Nuovo Codice della Strada*”;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”;
- l'art. 51 comma 10 dello *Statuto del Comune di Genova*, approvato in ultima modifica con Deliberazione di Consiglio Comunale 17 del 09.04.2024;
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante “*disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo*”;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante “*i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare*”;

ORDINA

preso atto delle disposizioni espresse dal Responsabile Unico del Progetto e Dirigente Responsabile della “Struttura Progetto 4 Assi di Forza del TPL”, per le motivazioni sopra esposte dal giorno **03.08.2026** e fino al giorno **12.09.2026**, all’attivarsi delle differenti fasi, nei sottoelencati segmenti della carreggiata di monte di **via Antonio Gramsci** sono istituiti i seguenti provvedimenti.

FASE 6 – tratto compreso tra il civico 15 ed il civico 23

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di fermata veicolare.

FASE 7 – tratto compreso tra il civico 21 e vico Dora

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- l’area di fermata del TPL Gramsci 2/Statuto (cod. 004) è temporaneamente spostata all’altezza di piazza dello Statuto;
- divieto di fermata veicolare.

FASE 8 – tratto compreso tra il civico 25 ed il civico 31

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di fermata veicolare.

FASE 9 – tratto compreso tra il civico 183 rosso e piazza della Commenda

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di fermata veicolare.

FASE 10 – tratto compreso tra il civico 15 ed il civico 37

- limite massimo di velocità di 30 km/h;

- l'area di fermata del TPL Gramsci 3/Commenda (cod. 005) è temporaneamente spostata all'altezza del civico 33;
- divieto di fermata veicolare.

Eventuali accessi alle aree di cantiere dovranno essere regolati da idonei movieri.

Durante lo svolgimento di ciascuna fase lavorativa deve essere assicurata la presenza di idonei movieri/operatori di Polizia Stradale a salvaguardia della fluidità e sicurezza della circolazione veicolare secondo le modalità dettate dall'Unità Territoriale della Polizia Locale.

L'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale. In tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata al possesso dei necessari titoli autorizzativi relativi all'occupazione delle aree nonché all'esecuzione delle opere.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di comunicare alla competente Unità Territoriale di Polizia Locale l'avvenuto posizionamento, almeno 48 ore prima, della segnaletica stradale di preavviso del divieto di sosta/fermata nelle aree interessate dalla cantierizzazione.

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l'informazione, la formazione e l'addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di

Genova, da parte della ditta esecutrice dell'intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall'inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

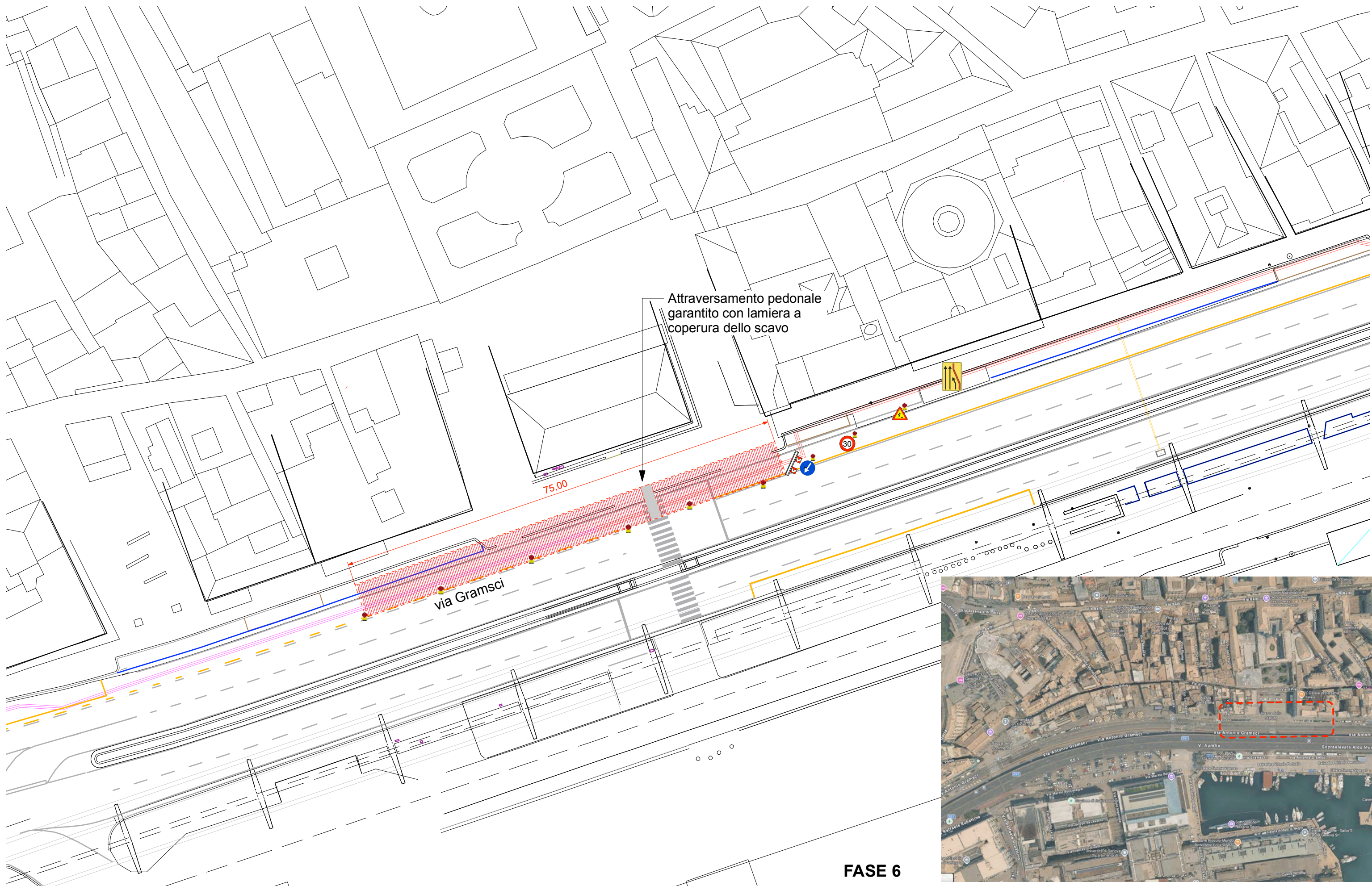
MANDA

All'impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002, e di mantenere nel tempo la relativa manutenzione, nonché al ripristino della stessa a cessate esigenze, con regolamentazione per tempo vigente prima dell'adozione del presente provvedimento.

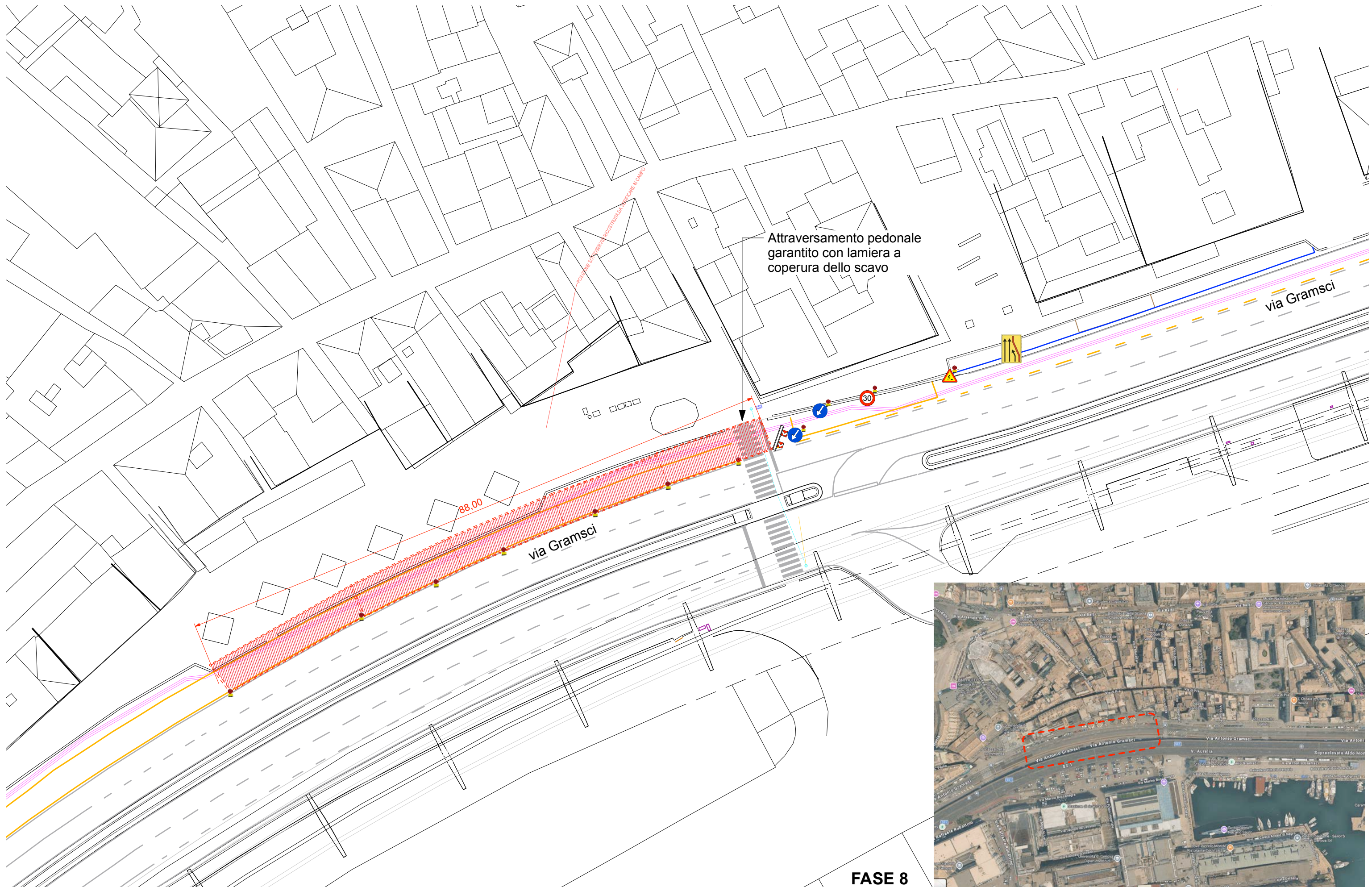
Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

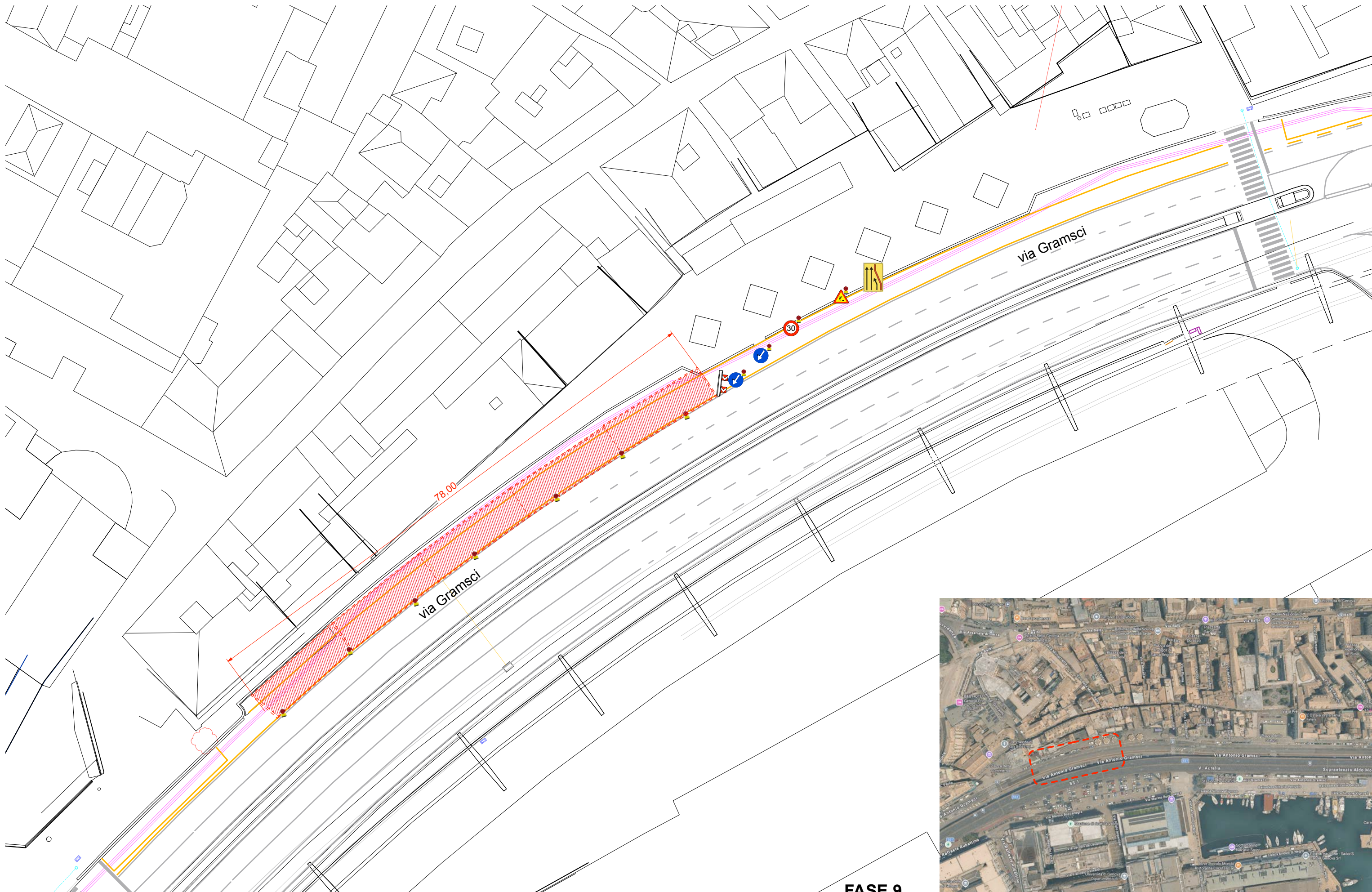
IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

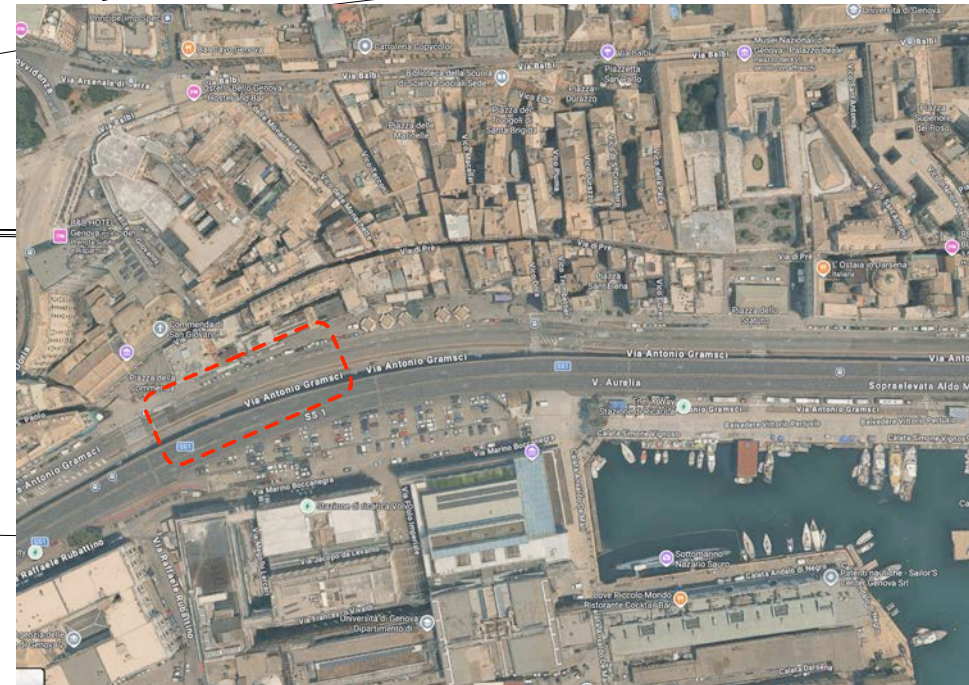
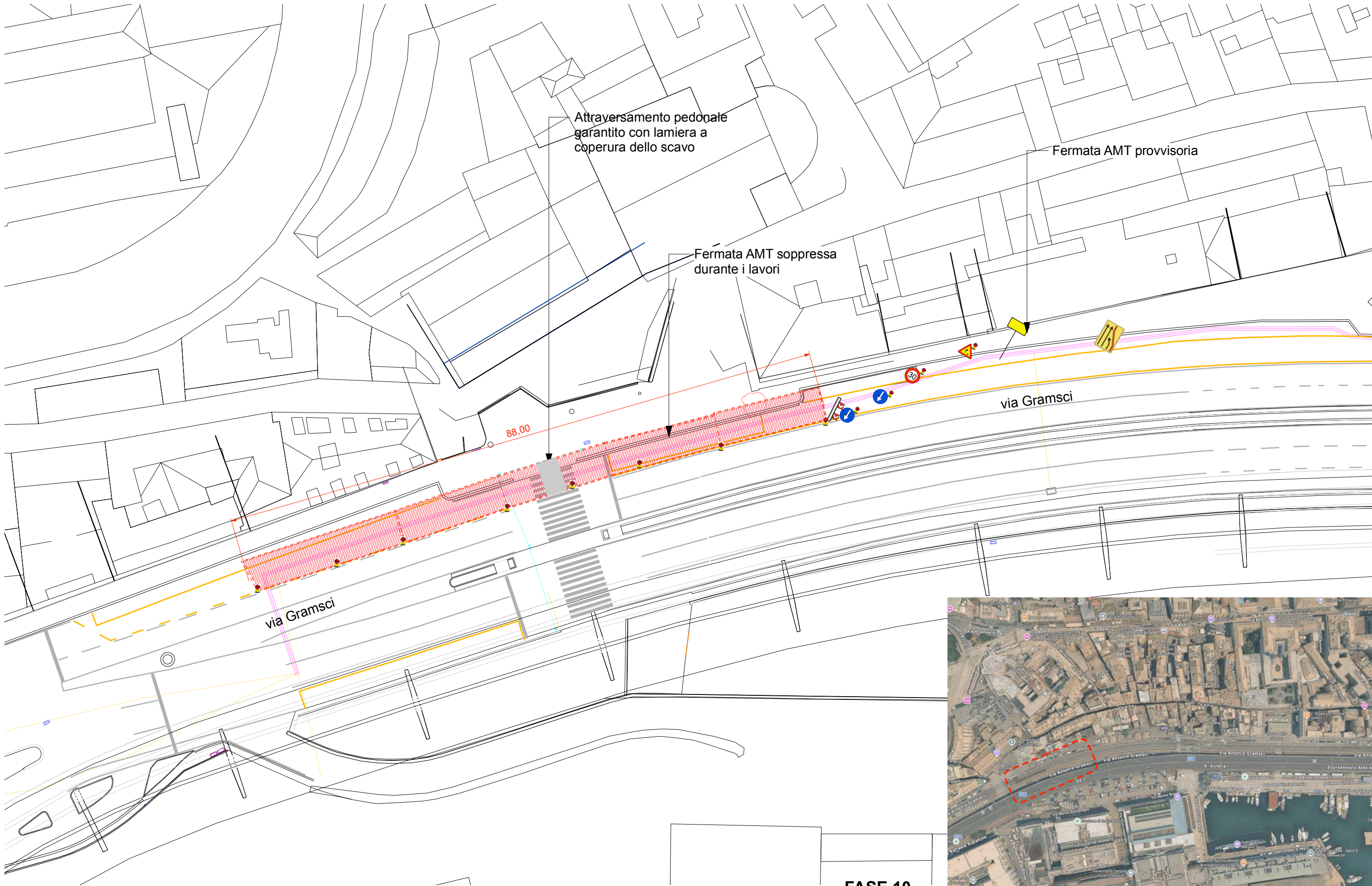








FASE 9



FASE 10



Comune di Genova
Direzione Regolazione

VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALE
espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013

Municipio:	I Centro Est		
Protocollo Generale	291238	del	10/06/2026
Oggetto:	TEMPORANEA MODIFICA DELLA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE – SISTEMA ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – CAVIDOTTO DEL CENTRO – FASI 6 – 7 – 8 – 9 – 10 ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA E DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE		
Richiedente:	Gruppo ICM S.p.A		
Località:	VIA GRAMSCI		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

Dovrà essere garantito il transito pedonale

Dovrà essere garantito il transito veicolare

Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

SI	NO
X	
X	
X	

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

--

Riquadro B (ulteriori condizioni)

A cura dell'impresa esecutrice dovrà essere installata idonea segnaletica ad evidenziare, all'attivarsi delle differenti fasi, l'interdizione al transito nella corsia interessata dalla cantierizzazione con deviazione dei flussi veicolari in quelle lasciate al libero transito. L'incanalamento dei flussi veicolari in dette corsie al transito dovrà avvenire con la realizzazione di adeguati flessi nel rispetto delle inclinazioni previste dalla normativa vigente. Gli apprestamenti di cantiere mai dovranno pregiudicare la completa visibilità delle lanterne semaforiche sia veicolari che pedonali. La corsia lasciata al libero transito non dovrà avere larghezza inferiore a metri 3,50. In tutte le fasi dovrà prevedersi l'impiego di operatori di Polizia Stradale/Movieri ad agevolare la fluidità della circolazione veicolare secondo le modalità e nelle fasce orarie concordate col Distretto di Polizia Locale territorialmente competente.

In ogni caso dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso in servizio di emergenza

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

dal giorno 03.08.2026 e fino al giorno 12.09.2026, all'attivarsi delle differenti fasi, nei sottoelencati segmenti della carreggiata di monte di via Antonio Gramsci sono istituiti i seguenti provvedimenti.

FASE 6 – tratto compreso tra il civico 15 ed il civico 23

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di fermata veicolare.

FASE 7 – tratto compreso tra il civico 21 e vico Dora

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- l'area di fermata del TPL Gramsci 2/Statuto (cod. 004) è temporaneamente spostata all'altezza di piazza dello Statuto;
- divieto di fermata veicolare.

FASE 8 – tratto compreso tra il civico 25 ed il civico 31

- limite massimo di velocità di 30 km/h;

- divieto di fermata veicolare.

FASE 9 – tratto compreso tra il civico 183 rosso e piazza della Commenda

- limite massimo di velocità di 30 km/h;

- divieto di fermata veicolare.

FASE 10 – tratto compreso tra il civico 15 ed il civico 37

- limite massimo di velocità di 30 km/h;

- l'area di fermata del TPL Gramsci 3/Commenda (cod. 005) è temporaneamente spostata all'altezza del civico 33;

- divieto di fermata veicolare.

Eventuali accessi alle aree di cantiere dovranno essere regolati da idonei movieri.

Durante lo svolgimento di ciascuna fase lavorativa deve essere assicurata la presenza di idonei movieri/operatori di Polizia Stradale a salvaguardia della fluidità e sicurezza della circolazione veicolare secondo le modalità dettate dall'Unità Territoriale della Polizia Locale.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

--

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei

percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
28	07	2026